



DESIGN COMPETITION – CONDIVISIONE
BANDO PER LA RICERCA DI IMPRESE INTERESSATE A REALIZZARE
IL PROTOTIPO DI IDEE PROGETTUALI DI GIOVANI DESIGNER

INDICE

- 1. OGGETTO DEL BANDO**
- 2. FINALITÀ E TEMATICA**
- 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PARTECIPANTI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**
- 6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
- 7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**
 - 7.1. Pubblicazione elenco imprese
 - 7.2. Fase di abbinamento (matching)
- 8. REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI**
- 9. SPESE AMMISSIBILI**
 - 9.1. Requisiti di ammissibilità
 - 9.2. Regime di aiuto
- 10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- 11. DISPOSIZIONI FINALI**
 - 11.1. Obblighi dei soggetti beneficiari
 - 11.2. Monitoraggio e controlli
 - 11.3. Responsabile del procedimento
 - 11.4. Utilizzo materiali e riferimenti
 - 11.5. Timeline
 - 11.6. Informazioni
 - 11.7. Definizioni
 - 11.8. Trattamento dei dati personali

1. OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition Condivisione promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con ADI - Associazione per il Disegno Industriale e Fiera Milano, e si rivolge a giovani designer e a quelle imprese che, pur operanti in settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, l'iniziativa Design Competition Condivisione si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività fra Regione Lombardia e Sistema Camerale e ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera possono ostacolarne l'ingresso nel mondo del lavoro;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso il coinvolgimento delle imprese di produzione e con il supporto di designer professionisti nel ruolo di tutor;
- creare una più ampia percezione del valore del design tra le imprese e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle imprese, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato.

L'iniziativa Design Competition Condivisione prevede il lancio di due bandi:

- il presente bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare i prototipi delle idee progettuali selezionate dei giovani designer;
- il bando per la presentazione di idee progettuali proposte dai giovani designer.

Unioncamere Lombardia è il soggetto gestore dei bandi.

2. FINALITÀ E TEMATICA

Obiettivo del presente bando è l'individuazione di imprese interessate a sviluppare i prototipi delle idee progettuali proposte da giovani designer (e selezionate nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer") sul tema "Condivisione", declinato in quattro ambiti di sviluppo: living, kids, outdoor e accessori per la persona, laddove anche un nuovo complemento d'arredo o un nuovo accessorio possa aumentare il senso della condivisione, dello stare insieme, del riuso e dell'oggetto riparabile.

A ciascuna impresa sarà consentita la realizzazione del prototipo di massimo 2 idee progettuali.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono indicati i possibili sviluppi degli ambiti del tema:

- Living

Complementi d'arredo, articoli per la tavola e la cucina, oggettistica decorativa, accessori bagno, illuminazione per interni, impianti tecnologici innovativi. Il tutto finalizzato a una nuova concezione di benessere abitativo pensato sulla condivisione di beni e di momenti di convivialità.

- Kids

Giochi e complementi d'arredo pensati per uno spazio domestico a misura di bambino; tutti i prodotti per i momenti irrinunciabili del benessere dei più piccoli per il cibo, il relax, il gioco. Accessori e strumenti realizzati per far parte del circolo virtuoso dell'etica del riuso e dell'oggetto riparabile.

- Outdoor

Illuminazione, complementi decorativi e arredo per esterni; accessori per il gardening (inclusi vasi e contenitori per piante decorative). Tutto ciò che riflette, anche fuori casa, un perfetto green style e una vivibilità comune degli spazi.

- Accessori per la persona

Nuovi accessori pensati per comunicare il senso dello stare insieme con un uso congiunto o alternato.

Il prototipo deve essere realizzato tenendo conto del fatto che, imballato, deve avere la dimensione massima di un metro cubo.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PARTECIPANTI

Possono presentare domanda di partecipazione le Grandi imprese e le piccole e medie imprese con codice di attività manifatturiero ATECO 2007, lettera C, che:

- abbiano sede legale o operativa in Lombardia o che si impegnino ad averla entro e non oltre l'erogazione del contributo;
- abbiano un sito web aziendale;
- non abbiano partecipato a più di tre edizioni di DECÒ/Design Competition senza aver commercializzato un'idea progettuale;
- risultino attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale;
- non si trovino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali.

Ai fini della concessione del contributo le imprese dovranno risultare in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista per il Bando è pari a 400.000,00 euro.

5. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

Alle imprese ammesse e per le quali la fase di matching è andata a buon fine (abbinamento ad una idea progettuale selezionata nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer") verrà:

- riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 10.000,00 euro (al lordo della ritenuta d'acconto del 4% - se dovuta - art. 28 del DPR 600/73), a copertura delle spese sostenute per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo, che dovranno essere adeguatamente rendicontate;
- garantita la partecipazione ad un evento in occasione di Homi settembre 2017, dove verranno esposti i prototipi realizzati con il supporto del presente bando. L'esposizione sarà accompagnata da una scheda tecnica contenente il nome dell'idea progettuale, il nome del designer (o di tutti i designer nel caso di gruppo), il nome del tutor e dell'impresa che ha realizzato il prototipo;
- data visibilità mediante la pubblicazione di un redazionale sul prototipo nel catalogo e sul sito di progetto.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo in Homi settembre 2017. L'impresa deve farsi carico delle spese di trasporto per raggiungere la sede dell'esposizione e dell'eventuale assistenza tecnica per il montaggio dei prototipi.

E' facoltà del designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

L'azienda, il designer e il tutor possono siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono essere presentate a Unioncamere Lombardia dal 7 febbraio 2017 ore 10.00 al 20 marzo 2017 ore 12.00, accedendo allo sportello virtuale all'indirizzo web <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>. Le istruzioni sono contenute nel manuale per la presentazione delle domande pubblicato sul sito www.uniocamerelombardia.it.

La domanda di partecipazione, generata automaticamente, contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa e le autodichiarazioni. Alla domanda dovranno essere allegati:

- a) Allegato A – "Modulo di consenso al trattamento dei dati personali";
- b) Allegato B – "Dichiarazione circa gli aiuti *de minimis*".

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, che dovranno essere preventivamente scaricati, compilati e ricaricati, dovrà essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante.

La modulistica da compilare è esclusivamente quella pubblicata sul sito di Unioncamere Lombardia <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> che per opportuna conoscenza si trova anche su www.unioncamerelombardia.it nell'area Bandi.

Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione sul sito di Unioncamere Lombardia <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Unioncamere Lombardia procederà alla verifica dei requisiti delle imprese e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria Unioncamere Lombardia potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 7 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

7.1. Pubblicazione elenco imprese

Entro 90 giorni dalla chiusura del presente bando sarà formulato un elenco di imprese che possiedono i requisiti previsti dal bando, approvato con atto del Dirigente responsabile di Unioncamere Lombardia. Tale elenco sarà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia nell'area Amministrazione Trasparente, sul sito della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia e sul sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it.

7.2. Fase di abbinamento (matching)

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle idee progettuali ammesse e selezionate nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer", si procederà con la fase di abbinamento.

L'abbinamento tra idea progettuale avverrà on line tramite la manifestazione di preferenza espressa dall'impresa, visualizzando in un'apposita area riservata del sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it le idee ammesse dal presente bando e la relativa scheda tecnica di descrizione. L'accesso all'area riservata sarà consentito per massimo 5 giornate lavorative.

Le imprese potranno esprimere 3 preferenze, prestando attenzione al fatto che la scelta dell'idea progettuale sia attinente all'area di attività principale dell'impresa, così come dichiarato nella domanda di partecipazione. Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia hanno la facoltà di verificare tale coerenza e potranno disporre la riassegnazione dell'idea progettuale, proponendo nuove ipotesi di abbinamento o riaprendo la procedura di abbinamento.

Nel caso in cui due o più imprese esprimano una preferenza per la stessa idea progettuale, la priorità verrà attribuita all'impresa che per prima ha inviato la domanda di partecipazione al bando Design Competition Condivisione (farà fede la data e l'ora di ricezione).

Obiettivo di questa fase è di realizzare il migliore abbinamento possibile tra impresa e idea progettuale, tenendo in considerazione sia gli aspetti di contenuto dei progetti sia le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese, al fine di realizzare il prototipo.

L'abbinamento di un'impresa con una seconda idea progettuale sarà consentito solo quando nessuna delle altre imprese ammesse e non abbinate abbiano manifestato l'interesse a realizzare il prototipo di quell'idea progettuale.

Unioncamere Lombardia, con proprio atto, provvederà a pubblicare l'esito della fase di abbinamento (matching) tra impresa e idea progettuale nell'area Amministrazione Trasparente del sito www.unioncamerelombardia.it.

Durante tutto il progetto, i giovani designer, i tutor e le aziende dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Se alla data di conclusione del matching non verrà raggiunto il numero minimo di 20 prototipi realizzabili, Unioncamere Lombardia, in raccordo con Regione Lombardia, si riserva la facoltà di annullare entrambi i bandi.

8. REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI

Ciascuna impresa realizzerà il prototipo dell'idea progettuale ad essa abbinata, collaborando con il designer e il tutor per revisionare, se opportuno, l'idea progettuale iniziale e renderla prototipabile ed eventualmente ingegnerizzabile.

Per la migliore definizione dell'idea progettuale e la sua ingegnerizzazione, le imprese si dovranno avvalere di designer professionisti esterni che non abbiano un ruolo formale in azienda, da loro scelti, che svolgeranno un'azione di tutoraggio nei confronti dei giovani designer per un minimo di 20 ore. Il rapporto tra impresa e tutor sarà regolato da lettera d'incarico. Ciascun tutor potrà svolgere la propria prestazione per un massimo di 2 idee progettuali. Le spese relative al tutoraggio dovranno essere rendicontate dalle imprese tra le spese per l'acquisto di beni immateriali (cfr. punto 9.1).

ADI - Associazione per il Disegno Industriale metterà a disposizione delle imprese un elenco di designer professionisti, con i rispettivi curricula e portfolio, che svolgeranno le attività previste alla tariffa convenzionata di 1.000,00 euro lordi e onnicomprensivi a titolo di rimborso spese e pari al 50% del tariffario minimo professionale.

L'impresa si deve impegnare a realizzare il prototipo entro e non oltre il 1° settembre 2017. Non saranno ammesse proroghe. L'impresa è tuttavia tenuta a far avere a Homi-Fiera Milano entro il 15 luglio 2017, ai fini della pubblicazione del catalogo di progetto e dell'esposizione, foto o rendering definitivo, qualora il prototipo non fosse ancora completato, e dimensioni del prototipo stesso.

Il prototipo non dovrà discostarsi in modo sostanziale dall'idea progettuale presentata ed eventuali modifiche dovranno essere autorizzate preventivamente da Regione Lombardia. Anche il nome del prototipo riportato su eventuali materiali informativi distribuiti durante gli eventi espositivi dovrà essere quello segnalato al momento della candidatura dell'idea progettuale al bando.

Nel caso di rinuncia/ritiro dalla partecipazione al progetto da parte del giovane designer, decade automaticamente anche la partecipazione da parte dell'impresa abbinata.

Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo per omessa o insufficiente collaborazione da parte dell'impresa, questa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando.

9. SPESE AMMISSIBILI

9.1. Requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente bando, le spese sostenute dalle imprese per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione del prototipo;
- relative ad attività eseguite dai soggetti beneficiari a partire dalla data di comunicazione del matching;
- sostenute e quietanzate solo dall'impresa esclusivamente tramite bonifici bancari/postali, ri.ba. ed assegno bancario aziendale idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi (fatture ed estratti conto che rendano tracciabili il pagamento).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali, come ad esempio l'acquisto della componentistica, materie prime, materiali per il packaging e materiale informativo funzionale alla spiegazione del prototipo, forniture ed attrezzature varie o ammortamento di beni già presenti in azienda nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione del prototipo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- spese sostenute per l'acquisto di beni immateriali, quali servizi di consulenza, tutoraggio e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per la realizzazione del prototipo, studio grafico del packaging, realizzazione di applicazioni web legate al funzionamento del prototipo, piano per la commercializzazione. Tali spese devono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività di prototipazione e per il primo avvio alla commercializzazione. Non saranno riconosciute spese per pubblicità e acquisto spazi pubblicitari. Le spese di acquisto di beni immateriali non possono essere superiori a 4.000,00 euro in totale;

- spese generali (ad esempio: spese amministrative, personale, gestionali, trasporto, etc.). Tali spese saranno riconosciute a forfait nella misura massima del 25% della somma delle spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali e immateriali.

Unioncamere Lombardia adotterà successivamente le “Linee guida per la rendicontazione” e la relativa modulistica che saranno rese disponibili sul sito di Unioncamere Lombardia nell'area Bandi e sul sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it.

9.2. Regime di aiuto

Le agevolazioni previste saranno concesse alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” in base al quale una impresa unica¹ ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso può ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria “de minimis” d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi della presente misura.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando apposita autocertificazione di non superare, con il beneficio ottenuto come impresa unica tramite la partecipazione a questo progetto, il massimale “de minimis” di loro competenza².

Gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Sono escluse dai benefici finanziari del presente bando le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del

¹ Ai fini del regolamento UE n. 1407, per “impresa unica” si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Il calcolo del de minimis per l'impresa unica dovrà tenere conto anche dei conteggi previsti per le imprese in caso di scissione, fusione ed acquisizione di cui all'art. 3.8 e 3.9 del Reg. 1407/13.

² Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo assegnato relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento “de minimis”.

DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I benefici finanziari non sono erogati alle imprese che risultano destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere presentata dall'impresa entro il 13 ottobre 2017 sullo sportello virtuale di Unioncamere Lombardia all'indirizzo web <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute, dalla documentazione indicata nelle Linee guida per la rendicontazione e dalla relazione sulle attività svolte.

Alla domanda dovrà essere allegato il modulo relativo al *de minimis* aggiornato alla data di presentazione della rendicontazione.

Il contributo, pari al 100% delle spese di progetto ritenute ammissibili e comunque fino ad un massimo di 10.000,00 euro, sarà erogato in un'unica tranches a seguito della verifica da parte di Unioncamere Lombardia delle spese sostenute dall'impresa e rendicontate sulla base delle "Linee guida per la rendicontazione".

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro 60 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione attestante la realizzazione del prototipo.

Qualora nella fase di verifica della documentazione prodotta si dovesse rendere necessario richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 7 giorni solari dalla data di richiesta, i termini stabiliti per l'erogazione del contributo verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

L'erogazione sarà altresì subordinata alla verifica da parte di Unioncamere Lombardia della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria.

Ai sensi degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 28 del DPR 600/1973 viene applicata, se dovuta, una ritenuta di acconto del 4% sul contributo concesso.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Ciascuna impresa si impegna a:

- segnalare tempestivamente a Unioncamere Lombardia eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status avvenuti nel corso della realizzazione del prototipo;
- consentire ispezioni e controlli da parte di Unioncamere Lombardia e fornire ogni dato utile e/o informazione richiesta;
- conservare nei 10 anni successivi all'erogazione del contributo i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezione;
- non alienare o distrarre il bene oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 anni come previsto dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9.

11.2. Monitoraggio e controlli

Unioncamere potrà effettuare in qualsiasi momento controlli ed ispezioni su base campionaria del 5% delle domande ammesse, presso la sede dell'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare i requisiti di ammissibilità, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte, lo stato di attuazione e la regolarità delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition Condivisione, il rispetto del "*de minimis*". Nel caso di riscontro negativo del controllo "*de minimis*" si procederà alla revoca dell'intero contributo concesso.

Le imprese saranno tenute a documentare a Unioncamere Lombardia la collaborazione con i designer, impegnandosi a fornire informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi e alle spese sostenute.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, l'indicatore individuato è il seguente: numero candidature di imprese superiore a 50.

11.3. Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore dell'Area Promozione e Sviluppo Territorio di Unioncamere Lombardia.

11.4. Utilizzo materiali e riferimenti

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia si riservano di utilizzare i materiali del progetto (fotografie e immagini, contenuti audio e video) per promuovere questa e future edizioni di Design Competition anche insieme ad altre iniziative collegate. Accettando di partecipare alla selezione i designer/gruppi accettano implicitamente di concedere l'autorizzazione a Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia a pubblicare e divulgare il materiale comunicativo dei progetti selezionati.

Nel caso di partecipazione autonoma ad eventi espositivi e/o produzione di materiale comunicativo da parte di designer e imprese è necessario riportare la dicitura "Prototipo realizzato con il contributo di Regione Lombardia nell'ambito del bando Design Competition Condivisione" unitamente ai loghi dell'Ente regionale e di Unioncamere Lombardia. Tutte le iniziative che riguardano il prototipo realizzato devono essere preventivamente comunicate a Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia per l'approvazione.

11.5. Timeline

7 febbraio 2017	apertura presentazione delle domande
20 marzo 2017	chiusura presentazione delle domande
Entro 90 giorni dalla chiusura del bando	approvazione e pubblicazione dell'elenco imprese ammesse alla fase di matching
Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle idee progettuali dei giovani designer ammesse	scelta da parte delle imprese dell'idea progettuale
Entro il 1° settembre 2017	realizzazione del prototipo dell'idea progettuale
Settembre 2017	esposizione dei prototipi in occasione della fiera Horni 2016
Entro il 13 ottobre 2017	presentazione della domanda di erogazione del contributo
Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di erogazione del contributo	erogazione del contributo

11.6. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Unioncamere Lombardia: bandoicc@lom.camcom.it.

11.7. Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- Tutor: designer professionista iscritto ad ADI con almeno tre prodotti commercializzati oppure designer professionista con almeno 10 anni di esperienza e almeno tre prodotti commercializzati.
- Matching: fase di abbinamento dell'idea progettuale all'impresa che ne realizzerà il prototipo.
- Soggetti partecipanti: le imprese che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando.
- Soggetti beneficiari: le imprese per le quali la fase di matching è andata a buon fine e realizzeranno i prototipi delle idee progettuali dei giovani designer.
- Soggetto gestore: Unioncamere Lombardia.

11.8. Trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia nella persona dell'avv. Franco Pozzoli, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento per Unioncamere Lombardia è l'avv. Franco Pozzoli, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.